



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Biotechnologie vegetali per il cibo e la salute globale ( <i>IdSua:1612950</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Plant Biotechnology for Food and Global Health
<b>Classe</b>	LM-7 R - Biotechnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/presentazione58">http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/presentazione58</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SAVATIN Daniel Valentin
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENUCCI	Ilaria		RD	1	
2.	FRANCESCONI	Sara		RD	1	
3.	MASCI	Stefania		PO	1	

4.	MAZZUCATO	Andrea	PA	1
5.	SAVATIN	Daniel Valentin	PA	1
6.	SESTILI	Francesco	PA	1
7.	TURCO	Silvia	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Pugliese Veronica veronica.pugliese@studenti.unitus.it Lando Federica Letizia federica.lando@studenti.unitus.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Stefania Masci Andrea Mazzucato Giulia Paiola Veronica Pugliese Lorena Remondini Luca Santi Daniel Savatin Chiara Volpi
<b>Tutor</b>	Roberta BERNINI Stefania MSCI Andrea MAZZUCATO Rosario MULEO Luca SANTI Francesco SESTILI Ilaria BENUCCI Daniel Valentin SAVATIN Sara FRANCESCONI Cristian SILVESTRI Elena KUZMINSKY Davide DELL'UNTO Ljiljana KUZMANOVIC



## Il Corso di Studio in breve

23/06/2025

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali è attivato il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in "Plant Biotechnology for Food and Global Health" (PlantBiotech), classe LM-7. Gli obiettivi formativi specifici del CdLM sono di preparare laureati con approfondite conoscenze degli aspetti scientifici che riguardano l'informazione genetica e la regolazione dello sviluppo degli organismi, la biologia applicata che determina la produzione vegetale, le tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie, nonché la tutela e il risanamento dell'ambiente ed la produzione di biomolecole di origine naturale di potenziale interesse salutistico.

L'articolazione del CdLM/PlantBiotech consente di fornire specificità formative altamente specializzanti. Inoltre, permette la formazione di laureati che abbiano le conoscenze e la capacità di analisi dei diversi sistemi biologici per comprendere, ideare e progettare soluzioni ai problemi della produzione vegetale in modo razionale, innovativo ed ecocompatibile, tenendo conto dei contesti socio-economici, politici e, non ultimo, dei fattori necessari al mantenimento ed alla salvaguardia del sistema produttivo e dell'ambiente.

Gli sbocchi occupazionali e professionali investono gli ambiti della docenza, dell'imprenditoria, della ricerca, della gestione aziendale, della certificazione di prodotto, della cooperazione internazionale, del proseguimento degli studi presso Corsi di Dottorato.

Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM/PlantBiotech devono essere in possesso della Laurea, nonché' dei seguenti requisiti curriculari: (1) conoscenze per totale minimo di 20 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari o settori a essi affini: matematica (da MAT/01 a MAT/09), fisica (da FIS/01 a FIS/07), chimica generale (CHIM/03), chimica organica (CHIM/06), genetica (AGR/07, BIO/18), biologia vegetale (BIO/04, BIO/15) e biochimica (BIO/10); (2) conoscenza della lingua inglese ad un livello B2 o equivalenti.

Il CdLM è ad accesso libero. L'adeguatezza della personale preparazione è verificata da una Commissione che esamina individualmente i curricula dei candidati e valuta la conoscenza di principi di base nei settori della biologia generale (BIO/05), della biologia vegetale (BIO/01-BIO/04) e della genetica (BIO/18 o AGR/07).

Per conseguire la Laurea Magistrale è necessario acquisire 120 CFU.

All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale.

Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.

La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di una tesi sperimentale, elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore, pari ad un impegno di 24 CFU. La tesi è discussa davanti ad una Commissione composta dai docenti del CdLM con la partecipazione di altri docenti del Dipartimento.

La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

L'offerta formativa 2025-2026 del Dipartimento DAFNE, in particolare quella del CdLM-PlantBiotech, sarà resa disponibile sul portale del Dipartimento, con presenza di un ulteriore link per l'ordinamento.

Le stesse informazioni saranno reperibili sulla Guida dello Studente 2025-2026, che sarà pubblicata, come sempre, entro il mese di luglio 2025.

Link: <http://www.unitus.it/en/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/presentazione58> ( Link al corso di Studio )



04/04/2023

Il Corso di Laurea Magistrale PlantBiotech si pone l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze degli aspetti scientifici inerenti le biotecnologie finalizzate allo sviluppo e al miglioramento degli organismi di interesse agrario, al controllo della qualità e salubrità delle materie prime e dei prodotti agro-alimentari e alla loro valorizzazione e potenziamento del valore nutrizionale e salutistico anche tramite lo studio delle sostanze organiche naturali contenute nei prodotti alimentari e negli scarti agroindustriali, nonché il loro impiego come ingredienti alimentari e in preparazioni nutraceutiche e farmaceutiche. Le applicazioni di biotecnologie avanzate, infatti, possono migliorare le produzioni vegetali mantenendo saldo l'obiettivo della tutela dell'ambiente.

L'odierno contesto economico mondiale, in cui si muove anche il nostro Paese, chiede al comparto agro-alimentare, e biologico più in generale, non solo di soddisfare la crescente domanda e sicurezza di alimenti e biomolecole, ma anche di produrli con un elevato standard qualitativo in termini nutrizionali e salutistici, nel rispetto dei principi della sicurezza e della tracciabilità, partendo da risorse rinnovabili e privilegiando processi biotecnologici. La salute e il benessere dell'uomo sono quindi tra i temi centrali del presente processo formativo. L'articolazione del CdLM/PlantBiotech consente il raggiungimento degli obiettivi esplicitati attraverso una formazione peculiare altamente specializzante, perseguendo la formazione di laureati che abbiano le conoscenze e la capacità di analisi dei diversi sistemi biologici e agro-alimentari per comprendere, ideare e sviluppare soluzioni ai problemi delle produzioni vegetale e animale in modo razionale, innovativo e sostenibile. La richiesta di sostanze organiche naturali e molecole bioattive in sostituzione dei prodotti di sintesi tramite le biotecnologie o processi estrattivi derivanti da scarti agroindustriali, sposta, inoltre, il paradigma produttivo verso un'agricoltura fornitrice di prodotti per impieghi industriali legati sia alla chimica verde come ai settori dell'agro-industria, manifatturieri ed energetici.

Nel dettaglio, il CdLM permetterà di:

- applicare il metodo scientifico nei vari contesti di indagine;
- acquisire le basi culturali, teoriche e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica in campo agro-alimentare, per la produzione di beni e di servizi attraverso l'uso di sistemi biologici;
- acquisire adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione e la corretta gestione dell'informazione;
- acquisire la capacità di redigere elaborati scientifici e rapporti tecnico-scientifici, in lingua italiana ed in lingua inglese e di lavorare in gruppo con un elevato grado di autonomia e personalità;
- acquisire la capacità di ideare, progettare e gestire progetti di ricerca nel campo delle biotecnologie agro-alimentari.

Altro obiettivo del Corso di Laurea Magistrale è quello di fornire agli studenti la possibilità di acquisire manualità e competenza in metodologie scientifiche durante lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale.

Inoltre, tutti gli insegnamenti proposti sono corredati da un congruo numero di esercitazioni pratiche effettuate in laboratorio e in campo.

Il CdLM/PlantBiotech ha stipulato numerosi accordi/convenzioni di collaborazione scientifica con altri enti di ricerca ed aziende che operano nel settore delle biotecnologie agrarie, e nei settori della ricerca e produzione agro-alimentare, nutraceutico e farmaceutico garantendo così la possibilità di far conoscere agli studenti realtà della ricerca e del mondo produttivo attraverso lo svolgimento di visite didattiche, tirocini e tesi in esterno.

Il corso, erogato dal 2023/24 interamente in inglese, sarà caratterizzato da un incremento del proprio profilo internazionale, non solo o fronte dell'accesso di studenti da paesi stranieri, ma anche per il coinvolgimento di docenti straniere e di moderne e internazionali metodologie di insegnamento.

#### Percorso Formativo

Il CdLM/PlantBiotech si articola su due anni di frequenza, comprensivi dello svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento, di un corso di "Lab work and scientific communication" e della redazione della tesi di Laurea Magistrale. Sono previsti 11 esami curriculari, di cui nove obbligatori e due opzionali, da scegliere tra una rosa proposta dal Consiglio di Corso di Studi. Infine, 12 CFU sono dedicati alle Attività Formative a Scelta (AFS). Il corso fornisce attività formative altamente specializzanti; per la maggior parte degli insegnamenti è prevista un'intensa attività di laboratorio.

Per conseguire la Laurea Magistrale è necessario acquisire 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) con il superamento di 11 esami nelle discipline caratterizzanti e affini. Due degli esami sono da scegliere da parte dello studente tra una rosa di opzioni proposta dal CCS. Agli 11 esami curriculari si aggiunge un esame da conseguire come attività formativa a scelta (AFS). Le AFS permettono allo studente di acquisire (uno o più esami e altre attività) un totale di 12 CFU in insegnamenti e altre attività didattiche attivate nei CdLM del Dipartimento DAFNE o nei dipartimenti scientifici dell'Ateneo.

L'attività di tirocinio, per complessivi 6 CFU, viene svolta presso aziende convenzionate. I crediti di tirocinio possono essere attribuiti anche in seguito ad attività seguite nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o con la partecipazione ad eventi specifici in tema di biotecnologie applicate indicati ed approvati preventivamente dal Consiglio di CdLM. Il corso di "Lab work and scientific communication" di 6 CFU permette di acquisire competenze di livello generale negli ambiti del lavoro in laboratorio e della scrittura scientifica.

La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un

Relatore. Per la tipologia del percorso formativo e della figura professionale formata, l'originalità della tesi deve essere intesa come risultato di una attività sperimentale. Alla tesi viene assegnato un impegno pari a 24 CFU.

All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale.

Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato magistrale in PlantBiotech acquisisce conoscenze e competenze che completano e ampliano le conoscenze acquisite nelle lauree. In particolare, il laureato acquisirà conoscenze e che riguardano: la struttura e le funzioni delle macromolecole biologiche e dei processi cellulari degli organismi vegetali ed animali di interesse agrario; gli interventi biotecnologici, anche mediante trans- e cis-genesi e sistemi di correzione quali CRISPR/Cas9, atti ad incrementare l'efficienza produttiva, in termini di quantità e qualità, e riproduttiva degli organismi animali e vegetali d'interesse agrario; la gestione dei processi biotecnologici tradizionali e moderni per la produzione di ingredienti, coadiuvanti e additivi alimentari oltre che di alimenti e bevande, quali alimenti per gruppi specifici, alimenti senza glutine e lattosio, nuovi alimenti (novel food); la struttura, e biogenesi delle sostanze organiche naturali, i metodi di estrazione, caratterizzazione e purificazione presenti nelle matrici vegetali e negli scarti agroindustriali e la loro bioattività e applicabilità in campo agronomico, alimentare, nutraceutico e farmaceutico; l'elaborazione e la definizione di metodi analitici di indagine biotecnologica e biochimica per la caratterizzazione di prodotti agricoli, alimenti e biomolecole per il controllo della loro qualità e salubrità e per la loro tracciabilità e la rintracciabilità; l'economia, l'organizzazione e la gestione delle imprese e la gestione di progetti di innovazione (inclusa la brevettabilità di ritrovati innovativi); degli strumenti analitici tradizionali e biotecnologici; dell'apprendimento del metodo scientifico d'indagine e di progetto; della lingua inglese, in forma scritta e orale, da utilizzare in contesti tecnico-scientifici, anche con riferimento ai lessici disciplinari.</p> <p>Le conoscenze sono acquisite durante le lezioni in aula, con attività pratiche in laboratorio e in campo. Inoltre, sono previste visite guidate presso strutture pubbliche e private (es.: laboratori di ricerca, aziende operanti nel settore delle biotecnologie verdi e della produzione primaria).</p> <p>L'obiettivo è di avvicinare gli studenti al contesto lavorativo. Sono previste attività seminariali all'interno degli insegnamenti curriculari su temi specifici tenuti da esperti esterni con l'obiettivo di ampliare il quadro delle conoscenze. Le attività di laboratorio saranno coordinate tra i diversi docenti e serviranno a far conoscere gli strumenti utilizzati per l'analisi dei sistemi biologici e delle metodiche di biologia molecolare applicate alla produzione primaria e alla tracciabilità dei prodotti agro-alimentari. Le visite in esterno e l'attività di tirocinio servono a far confrontare gli studenti con gli esperti di settore e la realtà produttiva al fine di far comprendere in una dimensione applicativa le conoscenze acquisite con lo studio.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami scritti e orali, prove in itinere, relazioni sulle argomenti specifici e discussione di articoli scientifici.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata ed esercitata attraverso la didattica frontale e sperimentale (lezioni, esercitazioni in laboratorio e presso aziende del settore biotech/agroalimentare, discussione di articoli scientifici, problem solving).</p> <p>Il laureato magistrale in PlantBiotech sarà in grado di: svolgere attività organizzativa e gestionale di processi produttivi agrari, di tutela ambientale e di produzione e caratterizzazione di processi biologici e biomolecole di potenziale interesse applicato; svolgere attività di ricerca di base ed applicata, di produzione, promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica; svolgere attività professionale e di progetto in ambiti correlati con le discipline biotecnologiche agro-alimentari, ambientali e salutistiche; possedere gli strumenti cognitivi di base che consentono</p>	

l'auto-aggiornamento delle conoscenze tramite lettura della letteratura scientifica internazionale più qualificata, conoscenza delle normative nazionali ed internazionali, partecipazione a corsi, congressi/seminari e workshop, esposizione di progetti e di risultati; valutare gli effetti dei prodotti biotecnologici a livello ambientale e saperne prevenire le problematiche implicite; utilizzare metodi statistici e bio-informatici nella ricerca agro-alimentare. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è effettuata con prove in itinere (test con domande aperte e/o a risposta multipla) e con esami di profitto in forma orale o scritta, oltre che con la valutazione dell'elaborato finale di Tesi da parte della commissione di laurea.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

## Biotecnologo Agrario

### Conoscenza e comprensione

Nel corso del percorso formativo, il laureato magistrale in PlantBiotech acquisisce conoscenze e competenze generali attraverso lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti:

struttura e delle funzioni delle macromolecole biologiche e dei processi cellulari degli organismi vegetali di interesse agrario nei quali esse sono presenti e/o intervengono;

- interventi biotecnologici, anche mediante trans- e cis-genesi, e sistemi di correzione quali CRISPR/Cas9, atti ad incrementare l'efficienza produttiva, in termini di quantità e qualità, e riproduttiva degli organismi vegetali d'interesse agrario;
- gestione dei processi biotecnologici tradizionali e moderni per la produzione di ingredienti, coadiuvanti e additivi alimentari oltre che di alimenti e bevande, quali alimenti per gruppi specifici, alimenti senza glutine e lattosio, nuovi alimenti (novel food);
- struttura, e biogenesi delle sostanze organiche naturali; metodi di estrazione, caratterizzazione e purificazione presenti nelle matrici vegetali e negli scarti agroindustriali; bioattività; applicabilità in campo agronomico, alimentare, nutraceutico e farmaceutico;
- elaborare e definire metodi analitici di indagine biotecnologica e biochimica per la caratterizzazione di prodotti agricoli, alimenti e biomolecole, per il controllo della loro qualità e salubrità e per la loro tracciabilità e rintracciabilità;
- economia, organizzazione e gestione delle imprese, gestione di progetti di innovazione (inclusa la brevettabilità di ritrovati innovativi) con considerazione delle risposte dei mercati e degli aspetti etici del settore;
- strumenti analitici tradizionali e biotecnologici;
- apprendimento del metodo scientifico d'indagine e di progetto;
- la lingua inglese, in forma scritta e orale, da utilizzare in contesti tecnico-scientifici, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

In particolare il CdLM permette di acquisire conoscenze:

- della natura e della distribuzione della variabilità genetica e tecniche e strategie più adeguate per la conservazione delle risorse genetiche vegetali;
- delle basi teoriche del miglioramento genetico vegetale e loro applicazione ai fini della costituzione varietale, della propagazione vivaistica agamica e della produzione sementiera;
- conoscenze relative al riutilizzo ed alla valorizzazione di scarti agroalimentari per differenti ambiti industriali (es. agrofarmaceutico, imballaggi per le produzioni finali);
- delle strategie ecosostenibili per la protezione delle coltivazioni agrarie e delle produzioni agroalimentari, dal campo fino alla loro commercializzazione;
- delle sostanze organiche naturali bioattive per il loro utilizzo nel settore della nutraceutica e della farmaceutica;
- dei meccanismi genetici e molecolari che, attraverso l'induzione della fioritura e la morfogenesi del fiore, portano allo sviluppo del frutto ed alla formazione del seme ed elementi di fisiologia del seme e di biotecnologie del seme, nonché di fisiologia e biotecnologie del frutto, anche in post-raccolta;
- della genomica strutturale e funzionale di specie modello e di rilevanza agraria e metodi per la manipolazione dei genomi tramite tecnologie avanzate;
- degli aspetti chimici, biochimici, fisiologici e molecolari che influenzano, a livello del sistema suolo-pianta (rizosfera), la capacità di acquisizione da parte delle piante dei nutrienti con l'intento di definire le basi per lo sviluppo di strategie biotecnologiche, sia a livello di pianta che di pratica colturale, mirate al raggiungimento di una maggiore efficienza nutrizionale, intesa come migliore utilizzo delle risorse disponibili, al fine di ottimizzare la produttività sia in suoli di buona qualità sia in suoli degradati;
- delle biotecnologie applicate al recupero e tutela dell'ambiente e alla gestione e miglioramento della fertilità dei suoli;
- delle biotecnologie, in particolare basate sull'utilizzo di enzimi in forma libera e immobilizzata food-grade, applicate ai processi di produzione di alimenti e bevande e loro ingredienti;
- dell'utilizzo di tecniche avanzate ai fini del miglioramento delle varietà coltivate, con particolare riferimento alla resistenza alle avversità biotiche ed abiotiche, alla qualità, alla produzione di metaboliti secondari, alla realizzazione di farmaci biologici o dispositivi

diagnostici ricombinanti utilizzando le piante come sistema di espressione eterologo, nonché all'identificazione e al monitoraggio di piante geneticamente modificate;

- dei metodi avanzati di diagnostica fitopatologica in piante d'interesse agrario;
- di aspetti normativi riguardanti la brevettabilità delle novità biologiche, l'iscrizione al registro varietale delle nuove costituzioni, il rilascio di piante transgeniche, la commercializzazione dei loro prodotti, la produzione, il commercio delle sementi e del materiale vivaistico;
- dell'impatto dei prodotti biotecnologici a livello ambientale per prevenirne gli eventuali effetti nocivi;
- di metodologie bio-informatiche ai fini dell'accesso e dell'utilizzazione di banche dati, in particolare di genomica e proteomica, e, in generale, per l'acquisizione e distribuzione di informazioni scientifiche e tecniche attraverso sistemi elettronici;
- del metodo scientifico d'indagine e di progetto;
- della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese in contesti tecnico-scientifici, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La capacità di applicare conoscenza e biotecnologie è sviluppata ed esercitata attraverso la didattica sperimentale (esercitazioni, attività di laboratorio assistite da personale altamente qualificato, discussione di articoli scientifici, problem solving).

Il Laureato magistrale in PlantBiotech deve essere in grado di:

- svolgere attività organizzativa e gestionale di processi produttivi agrari, di tutela ambientale e di produzione e caratterizzazione di processi biologici e biomolecole di potenziale interesse applicato;
- svolgere attività di ricerca di base ed applicata, di produzione, promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica;
- svolgere attività professionale e di progetto in ambiti correlati con le discipline biotecnologiche agro-alimentari, ambientali e salutistiche;
- possedere gli strumenti cognitivi di base che consentono l'auto-aggiornamento delle conoscenze tramite lettura della letteratura scientifica internazionale più qualificata, conoscenza delle normative nazionali ed internazionali, partecipazione a corsi, congressi/seminari e workshop, esposizione di progetti e di risultati.

In particolare il CdLM/PlantBiotech permette:

- di svolgere attività connesse con interventi biotecnologici atti ad aumentare l'adattamento degli organismi di interesse agrario alle avversità ambientali ed ai cambiamenti climatici in atto, ad ottimizzare l'efficienza produttiva e riproduttiva degli organismi di interesse agrario quali la selezione in vitro, la selezione assistita da marcatori molecolari, lo sviluppo di procedure più efficaci di costituzione varietale, la transgenesi, la mutagenesi, il genome editing;
- di svolgere attività connesse con interventi biotecnologici atti a contrastare avversità parassitarie a danno delle coltivazioni agrarie e delle loro produzioni finali;
- di elaborare e definire metodi analitici d'indagine biotecnologica per la caratterizzazione di organismi e prodotti agro-alimentari e per l'accertamento di parametri di qualità e sicurezza alimentare su prodotti di origine vegetale;
- di individuare le sostanze organiche naturali bioattive utilizzabili anche su larga scala nel settore agronomico, alimentare, nutraceutico e farmaceutico;
- di mettere a punto procedimenti di tipo biotecnologico e individuare strategie per la conservazione e la gestione del germoplasma;
- di individuare interventi biologici avanzati e applicazione delle biotecnologie per la conservazione della qualità e salute dei suoli agrari atti in generale a ridurre l'inquinamento;
- di sviluppare e di applicare, in scala di laboratorio o industriale, processi biotecnologici per la produzione di alimenti e bevande e loro ingredienti;
- di valutare gli effetti dei prodotti biotecnologici a livello ambientale e saperne prevenire le problematiche implicite;
- di utilizzare metodi statistici e bio-informatici nella ricerca agro-alimentare.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Advanced tissue culture [url](#)

Agro-industrial phytopathological biotechnologies [url](#)

Bio-economy [url](#)

Bioinformatics [url](#)

Chemistry of natural organic products [url](#)

Elective courses [url](#)

Engineering crop response to stresses (*modulo di Plant genomics and stress responses*) [url](#)

Food biotechnology [url](#)

Forest biotechnology [url](#)

Genome sequencing and biotechnological application (*modulo di Plant genomics and stress responses*) [url](#)

Internship [url](#)

Nanotechnology in Crop Protection [url](#)

Plant breeding [url](#)

Plant genomes and chromosome manipulations [url](#)

Plant genomics and stress responses [url](#)

Project writing and management [url](#)  
 Quality of plant-based foods [url](#)  
 Relevant bacterial plant diseases [url](#)  
 Research laboratory training [url](#)  
 Safety in lab working [url](#)  
 Technological Innovations to improve the quality of vegetable crops [url](#)  
 Thesis [url](#)  
 Woody fruit crop biotechnology [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il CdLM/PlantBiotech intende fornire capacita' di lavorare in autonomia, anche assumendo responsabilita' di conduzione di progetti o gruppi di ricerca. Ciò equivale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorare con altre figure professionali recependo il problema biologico, produttivo o ambientale che il gruppo di lavoro intende affrontare;</li> <li>- individuare i problemi ed il metodo biotecnologico più adeguato per affrontarli;</li> <li>- esplicitare le scelte metodologiche nel protocollo di ricerca, nell'analisi dei dati e nel rapporto finale.</li> </ul> <p>Tali capacita' sono conseguite attraverso diverse tipologie di attivita' formative-didattiche (corsi singoli, corsi integrati, attivita' didattiche seminari, laboratori, tirocinio, etc.) e attraverso le attivita' di ricerca previste per la prova finale. Esse sono verificate attraverso prove di accertamento che si svolgono in forma scritta e/o orale o attraverso prove di accertamento dell'idoneita' e la valutazione della prova finale. Informazioni dettagliate delle modalita' con cui vengono svolte le verifiche di profitto e/o di idoneita' sono riportate nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulle pagine web dei singoli insegnamenti e sulla Guida dello Studente.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale in PlantBiotech e' in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentare, anche con l'ausilio delle opportune tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione di uno studio, sia ad esperti del contesto applicativo sia a specialisti nel campo scientifico delle biotecnologie;</li> <li>- comunicare, attraverso la stesura di protocolli di ricerca, report finali e lavori scientifici, i metodi, i risultati e l'interpretazione di uno studio, anche in inglese, utilizzando appropriato linguaggio scientifico.</li> </ul> <p>Tali capacita' sono conseguite attraverso diverse tipologie di attivita' formative-didattiche (corsi singoli e integrati, attivita' didattiche seminari) e attraverso le attivita' di ricerca previste per la prova finale; tali capacita' sono verificate attraverso prove di accertamento che si svolgono in forma scritta e/o orale o attraverso prove di accertamento dell'idoneita' e la valutazione della prova finale. Per alcune attivita' la prova di accertamento può includere la realizzazione, e in alcuni casi la presentazione, di un elaborato relativo all'approfondimento di argomenti generalmente trattati durante il programma dell'insegnamento stesso.</p> <p>Informazioni dettagliate delle modalita' con cui vengono svolte le verifiche di profitto e/o di idoneita' sono riportate nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulle pagine web dei singoli insegnamenti e sulla Guida dello Studente.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il CdLM/PlantBiotech consente al laureato di inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo anche affrontando problemi e contesti non direttamente sviluppati nel corso di studi, tramite l'apprendimento autonomo di problematiche applicative, disegni sperimentali, capacita' di dedurre elaborazioni dalle osservazioni fatte.</p> <p>Tali capacita' sono conseguite prevalentemente attraverso il tirocinio e le attivita' di ricerca previste</p>	

per la Tesi finale. Le attività di tirocinio sono seguite da un tutor interno e da un referente aziendale al quale è anche richiesta una valutazione sull'utilità dell'attività che è coordinata ed esaminata dal Dipartimento. Le capacità di apprendimento sono verificate anche attraverso la valutazione della prova finale (tesi sperimentale).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2023

In ottemperanza all'art. 11 comma 4 del DM270, il CdLM ha provveduto alla costituzione di un Comitato di Consultazione al fine di discutere l'offerta didattica con esponenti del mondo del lavoro, della ricerca e degli ordini professionali.

La consultazione è avvenuta tramite l'invio di documentazione e di un questionario (allegati al verbale).

La documentazione inviata ha illustrato le motivazioni del corso, gli obiettivi formativi della figura del Biotecnologo Agrario ed il percorso didattico. La consultazione ha previsto l'interrogazione di referenti di aziende, organizzazioni ed Università in ambito nazionale ed internazionale.

Di seguito si riporta l'elenco delle organizzazioni contattate:

- Associazione Italiana Allevatori, Roma;
- INEA-Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Roma;
- Systea s.p.a., Anagni, Frosinone.
- Biosensor s.r.l., Formello, Roma;
- Biodiversity International, Roma;
- Coordinatore Tecnico Consorzio Grana Padano, Brescia;
- Food and Agriculture Organization of UN (FAO), Roma;
- Commissione Europea, Bruxelles, Belgio;
- International Association of Mediterranean Agro-Industrial Wastes (IAMAW), Perugia;
- IMEDICA, industria farmaceutica, Bucarest, Romania;
- Eli Lilly-Elanco-Animal Health, USA;
- University of Sydney, Australia.

La analisi delle risposte ricevute ha fornito utili spunti e suggerimenti che hanno permesso di migliorare alcuni aspetti dell'offerta formativa proposta.

Alla richiesta di fornire una opinione sul corso di studio (parte A del questionario Allegato al verbale) tutti i soggetti consultati hanno ritenuto gli obiettivi del corso adeguati alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre anche le abilità/competenze fornite dal corso sono state valutate come adeguate da tutti gli intervistati.

La parte B del questionario richiedeva informazioni sulla azienda/istituzione e di indicare le esigenze, le competenze ed i requisiti che un laureato deve possedere per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Dall'analisi è emerso che per la maggior parte degli intervistati (9/12) ritiene indispensabile la formazione post-laurea.

Alla domanda b.2. Quali competenze ritiene importanti per l'inserimento di laureato nella sua azienda/istituzione? a cui bisognava indicare una priorità delle seguenti competenze: lingue, informatica e statistica, gestione e organizzazione, marketing/promozione/processi distributivi, conoscenza dei processi produttivi ed altro da specificare, come era da aspettarsi la conoscenza delle lingue ha avuto la preferenza al pari delle conoscenze informatiche/statistiche. Le altre competenze hanno avuto una valutazione simile tra loro per importanza. Data la diversità e la specificità delle Aziende intervistate, alcuni referenti hanno specificato competenze non previste dal questionario. In particolare è da evidenziare la richiesta di competenze specifiche nelle politiche internazionali, nella capacità di condurre ricerca e nell'analisi economica del settore agricolo.

Per la domanda b.3. Quali requisiti ritiene indispensabili per l'inserimento del laureato nella sua azienda/organizzazione, per cui, anche in questo caso, bisognava Indicare il livello di preferenza (per niente = 1; poco = 2; abbastanza = 3; del tutto = 4) si riporta uno schema esemplificativo indicante il valore medio attribuito ai diversi requisiti.

Requisito

Possesso di una laurea magistrale: 3,0±1,0

Possesso di specializzazione post-laurea (es. Master, Dottorato di Ricerca): 2,9±1,0

Esperienze operative informatiche e statistiche: 2,9±0,9

Capacità di lavoro in almeno una lingua straniera: 3,1±1,0

Esperienza lavorativa precedente: 2,4±0,9

Esperienza di stage in azienda/organizzazione: 2,5±1,0

Predisposizione a lavorare in gruppo: 3,4±1,0

Flessibilità negli orari di lavoro: 2,5±1,2

Capacità critica e di lavorare in modo autonomo: 3,3±0,8

Disponibilità a viaggiare/trasferirsi: 2,8±1,0

Altro (specificare):

Soltanto uno degli intervistati ha inserito un altro requisito "Versatilità" che ha valutato con livello 4.

Come si evince dai risultati il punteggio più elevato va a requisiti che prevedono una laurea magistrale, buona conoscenza di una lingua straniera, ma soprattutto a caratteristiche che prevedono una predisposizione a lavorare sia in gruppo sia in modo autonomo e ad avere capacità critica. Si conferma l'importanza delle conoscenze informatiche e statistiche e la formazione post-laurea. Meno richiesti i requisiti inerenti la esperienza lavorativa precedente, gli stage e la flessibilità negli orari di lavoro, anche se si richiede la disponibilità a viaggiare/trasferirsi.

Alla domanda b.4. Quale lingua straniera ritiene sia più importante conoscere nel suo ramo di attività (Max 3 scelte) la totalità (100%) degli intervistati ritiene la lingua inglese importante, come era prevedibile. Delle altre lingue straniere lo spagnolo, il francese e il cinese sono state valutate importanti con una percentuale rispettivamente del 42 (5/12), 33 (4/12) e 25% (3/12).

Alla fine, ai diversi interlocutori è stato chiesto di dare una valutazione complessiva del corso di laurea esprimendola con un voto in decimi e di fornire eventuali suggerimenti. La valutazione media che ha ottenuto il corso è stata di 7,7/10. Otto su 12 hanno fornito suggerimenti visionabili sui singoli questionari al link: <https://www.dropbox.com/sh/1c3m7yu2dcjwbs0/AADoJGTyeyCmmxRBC-u1fgCta?dl=0>

Dall'analisi complessiva delle risposte si evince un alto gradimento del corso da parte degli intervistati, nonché suggerimenti per una ulteriore ottimizzazione dell'offerta nell'ottica di fornire una sempre più adeguata formazione che metta in condizione il laureato di poter affrontare al meglio il mercato del lavoro.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

La consultazione delle Parti Sociali eseguita specificamente per il corso in classe LM7 tramite l'invio di questionari prima dell'emergenza sanitaria degli anni 2020/21, è stata integrata in occasione della proposta di trasformazione del corso in corso internazionale in lingua inglese con i pareri dei referenti per l'area biotecnologica dei componenti dell'Advisory Board del dipartimento DAFNE, la dott.ssa Chiara Volpi Senior Researcher di Enza Zaden Italia e il dott. Mirko Volpato, R&D Department, Grandi Molini Italiani.

Il piano di lavoro è stato formulato dai docenti di riferimento del corso e ha previsto le seguenti azioni istruttorie:

- 1) Analisi dei corsi in Biotecnologie agrarie offerti in Italia in lingua inglese.
- 2) Analisi dei corsi in Biotecnologie agrarie offerti in Europa e in paesi extraeuropei in inglese.
- 3) Consultazione dell'Advisory Board, nelle persone referenti per i corsi biotecnologici
- 4) Consultazione dei referenti di ateneo e di dipartimento per l'internazionalizzazione
- 5) Consultazione di docenti e stakeholders stranieri
- 6) Consultazione di presidenti di LM del DAFNE e di altri dipartimenti
- 7) Consultazione dei docenti del corso disponibili ad insegnare in lingua inglese
- 8) Analisi del contesto delle biotecnologie verdi in Europa

In merito alla consultazione dell'Advisory Board (cfr allegato), l'analisi della Dott.ssa Volpi ha indicato in primis che il passaggio alla lingua inglese costituisce una scelta ottima; nel mondo sementiero delle ortive per cui essa lavora, la conoscenza dell'inglese è ormai un criterio di selezione. A seguire, ha posto enfasi sulle seguenti tematiche, importanti nel mondo sementiero: statistica, proprietà intellettuale e brevetti, microbioma, nanotecnologie, system biology, tecnologie di post-harvest: shelf-life. Auspica poi un aumento delle attività pratiche e di tirocinio, nonché l'importanza nella formazione dello studente del "critical thinking" con lettura di articoli scientifici ed analisi critica del set-up degli esperimenti effettuati e dei risultati.

Il Dott. Volpato ha auspicato un incremento del tirocinio, soprattutto inteso come esperienza presso realtà esterne all'università (aziende private) al fine di incentivare il collegamento tra mondo universitario e mondo del lavoro. Tra le materie di inserire indica la statistica in quanto oggi è uno strumento essenziale in diversi ambiti lavorativi, dalle attività R&S a reparti qualità e produzione. Tra le soft skills, suggerisce di introdurre attività di produzione scritta e orale, di ricerca bibliografica ed analisi dei dati, di project management. Trova il corso attuale strutturato molto bene sotto l'aspetto della formazione tecnica; deve essere potenziato l'aspetto delle conoscenze trasversali e il collegamento con il mondo del lavoro.

In aggiunta sono stati consultati docenti stranieri competenti nel settore delle biotecnologie agrarie, tra cui i Proff. J. Prohens e J. Blanca dell'Università Politecnica di Valencia (Spagna) e i Proff. A. Bovy e J. Bai della Wageningen Agricultural University (Olanda). Tale

consultazione ha portato ad indicare alcune tematiche genetiche (risorse genetiche, plant breeding convenzionale, genetica di popolazioni e analisi della biodiversità, basi di bioinformatica) e relative al "food" (qualità e tracciabilità) come di particolare interesse per un percorso biotecnologico in campo vegetale.

Link: <https://www.dropbox.com/home/Consultazione%20parti%20sociali%202018%20-%20Questionari> ( Questionari e Documentazione )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione Advisory Board 2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Biotecnologo Agrario

### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale può esercitare le seguenti funzioni:

1. attività di ricerca in settori pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
2. realizzazione di piante e composti ad elevato valore nutrizionale in grado di impattare positivamente sulla salute dei consumatori;
3. progettazione e produzione di piante migliorate geneticamente mediante approcci tradizionali e di biotecnologie avanzate;
4. conduzione di analisi e controllo della qualità e sicurezza dei prodotti agro-alimentari;
5. gestione di imprese e start-up imprenditoriali;
6. progettazione e gestione di progetti di ricerca nel settore delle biotecnologie agro-alimentari;
7. risoluzione di problemi biologici delle produzioni agrarie mediante impiego delle biotecnologie applicate.

La Laurea magistrale in PlantBiotech fornisce, inoltre, un totale di 120 crediti che permettono al Laureato Magistrale l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

### competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà competenze di alto profilo, che gli consentiranno di svolgere le funzioni indicate per il contesto lavorativo. In particolare, il percorso formativo permetterà di acquisire conoscenze e competenze nei seguenti campi:

1. miglioramento genetico vegetale;
2. interventi biotecnologici per incrementare l'efficienza produttiva e la qualità delle produzioni agrarie;
3. progettazione e realizzazione di alimenti funzionali;
4. impiego di metodi analitici di indagine biotecnologica e biochimica per la caratterizzazione di prodotti agricoli, alimenti e biomolecole;
5. estrazione di molecole bioattive da matrici vegetali e scarti agroindustriali, la loro applicabilità in campo agronomico e agro-alimentare;
6. sicurezza alimentare su prodotti di origine vegetale;
7. economia e gestione delle imprese;
8. progettazione e gestione di progetti di innovazione.

### sbocchi occupazionali:

I rapporti annuali di Assobiotech (<http://assobiotech.federchimica.it/>), per quanto riguarda l'Italia, e i rapporti annuali di Ernest&Young (<http://www.ey.com/Publication/vwLUAssets/>), per quanto riguarda la situazione internazionale riportano che il mercato delle biotecnologie è in continua espansione anche negli ultimi anni. I rapporti testimoniano la situazione favorevole del mercato del lavoro nel settore. Il Biotech italiano, consta oggi in oltre 600 aziende specializzate nei vari settori (biomedico, agro-alimentare, industriale, analitico, consulenziale, etc.) (<http://www.biodirecta.com/>) molte delle quali con esperienza di progettazione europea (FP6-7, H2020). Al 2016, erano 541 le aziende del Biotech nazionale (delle quali 250 a controllo italiano) con un fatturato di poco più di 10,5 M e che impiegavano oltre 9.700 addetti ([http://assobiotech.federchimica.it/docs/default-source/allegati/aggiornamento-congiunturale\\_giugno17F47AF80A240464476BDFFEA9.pdf?sfvrsn](http://assobiotech.federchimica.it/docs/default-source/allegati/aggiornamento-congiunturale_giugno17F47AF80A240464476BDFFEA9.pdf?sfvrsn)).

Il nucleo forte del settore nel 2016 riguardava la salute, ma erano molte le imprese multi-focalizzate, quelle specializzate nelle GPTA (Genomica, Proteomica e Tecnologie Abilitanti, 65 imprese) e quelle orientate alle cosiddette biotecnologie verdi (48 imprese, oltre 514.000 euro di fatturato nel 2016). Il grosso del fatturato realizzato in Italia è riconducibile ad imprese variamente collegate o riconducibile a grandi imprese a carattere multinazionale. Questo scenario è da considerarsi quello di riferimento per i laureati in classe LM7 che potranno trovare opportunità lavorative nel nostro Paese. In particolare, il Lazio è la terza regione italiana per numero di imprese nel settore dopo Lombardia e Piemonte, ma è la seconda regione in termini di fatturato solo dopo la Lombardia.

I laureati del CdLM in Plant Biotechnology for Food and Global Health potranno trovare occupazione presso aziende pubbliche e private

o, in alternativa, intraprendere attività libero-professionali ed imprenditoriali. Le possibilità occupazionali sono molteplici e riguardano diversi settori:

1. ricercatore, tecnico laureato ed assimilabili in enti e aziende di ricerca pubbliche (es. Ministeri, CNR, CREA, ENEA, ISS, IZS, ecc.) e private (aziende di ricerca, società, studi professionali, ecc.) che si occupano dell'ottenimento di prodotti innovativi, di qualità ed a ridotto impatto ambientale e nella caratterizzazione di molecole bioattive;
2. associazioni regionali, nazionali e internazionali per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura e per l'ambiente, nei settori del disinquinamento, della conservazione e del miglioramento dell'ambiente;
3. agenzie nazionali ed internazionali di controllo della sicurezza alimentare (es. Dogane, MIPAAF, ASL, EFSA)
4. società sementiere con attività riguardanti la certificazione e selezione delle varietà vegetali (es. aziende locali o multinazionali del settore, Società Italiana Sementi, ENSE, UPOV);
5. industrie del settore farmaceutico e nutraceutico, sia nell'ambito della produzione sia in quello della distribuzione;
6. aziende di certificazione della produzione primaria vegetale;
7. cooperazione internazionale per lo sviluppo tecnologico e conservazione e miglioramento dell'ambiente;
8. osservatori e agenzie pubbliche e private per il controllo fitosanitario e per la protezione delle piante;
9. Forze Armate nei reparti di investigazione scientifica (RIS) dell'Arma dei Carabinieri e nei reparti specializzati della Marina Militare per attività supporto tecnico-scientifico;
10. imprese di servizi e consulenza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
4. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/02/2023

L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Plant Biotechnology for Food and Global health (PlantBiotech) è possibile a tutti coloro che sono in possesso di laurea triennale (o quinquennale) conseguita in una Università italiana o di titolo equipollente conseguito all'estero e ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studi (CCS), con particolare ma non esclusivo riferimento, in Italia, ai laureati delle classi L2, L13, L25, L26. In caso di titolo conseguito all'estero, verrà adottato un criterio di equivalenza. L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti curriculari (devono essere stati conseguiti nella laurea triennale): conoscenze di base, per un totale complessivo minimo di 20 CFU, nei seguenti settori scientifico-disciplinari o settori ad essi affini: Matematica (da MAT/01 a MAT/09), Fisica (da FIS/01 a FIS/07), Chimica Generale (CHIM/03), Chimica Organica (CHIM/06) e Biochimica (BIO/10).
2. Conoscenze aggiuntive (se non presenti nel percorso di laurea, queste competenze possono essere acquisite prima dell'iscrizione e verificate al test di ammissione): Biologia generale, Biologia vegetale e Genetica.
3. Conoscenze linguistiche: inglese livello B2 (non necessario per candidati provenienti da paesi di lingua inglese o con documentata educazione in inglese).

Nello specifico: TOEFL > 87; IELTS > 5.5; City and Guilds (PITMAN) > IESOL B2 communicator; Cambridge ESOL > FCE; Trinity College London > ISE II; British Institute > ESOL B2. In caso di assenza di tale documentazione, lo studente dovrà sostenere un test aggiuntivo come parte del Test di ammissione.

L'adeguata personale preparazione dei candidati sarà accertata tramite il Test di ammissione predisposto dal CCS, le cui modalità sono definite nel Regolamento didattico del CdLM/PlantBiotech. Nel test, il CCS valuta la conoscenza di principi di base nei settori della Biologia generale, Biologia vegetale e Genetica (si riportano gli argomenti essenziali).

## Biologia generale

- Struttura e funzione delle macromolecole biologiche: acidi nucleici, proteine, lipidi e carboidrati; enzimi
- Struttura e funzioni della cellula
- Procarioti e eucarioti

## Biologia vegetale

- Organismi autotrofi ed eterotrofi
- La cellula vegetale; tessuti vegetali: meristemati, epidermidi, tessuti vascolari
- Organi della pianta, sistemi e strutture: fusto, radice, foglia, fiore, frutto e seme

## Genetica

- Flusso dell'informazione genetica, dal genotipo al fenotipo
- Leggi di Mendel e meiosi
- Mutazioni: tipologie (puntiformi, cromosomiche, genomiche) e conseguenze

Le suddette modalità di verifica si applicano anche nel caso di trasferimento di studenti da altri corsi di laurea magistrale. La quota di CFU riconosciuti allo studente che si trasferisce da un altro corso di laurea magistrale è valutata dal CCS.

Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutore, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso, quale supporto finalizzato a favorire e velocizzare il percorso formativo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2024

L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Plant Biotechnology for Food and Global health (PlantBiotech) è possibile a tutti coloro che sono in possesso di laurea triennale (o quinquennale) conseguita in una Università italiana o di titolo equipollente conseguito all'estero e ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studi (CCS), con particolare ma non esclusivo riferimento, in Italia, ai laureati delle classi L2, L13, L25, L26.

In caso di titolo conseguito all'estero, verrà adottato un criterio di equivalenza. L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti curriculari (devono essere stati conseguiti nella laurea triennale): conoscenze di base, per un totale complessivo minimo di 20 CFU, nei seguenti settori scientifico-disciplinari o settori ad essi affini: matematica (da MAT/01 a MAT/09), fisica (da FIS/01 a FIS/07), chimica generale (CHIM/03), chimica organica (CHIM/06), genetica (AGR/07, BIO/18), biologia vegetale (BIO/04, BIO/15) e biochimica (BIO/10).
2. Conoscenze aggiuntive (se non presenti nel percorso di laurea, queste competenze possono essere acquisite prima dell'iscrizione e verificate al test di ammissione): Biologia generale, Biologia vegetale e Genetica.
3. Conoscenze linguistiche: inglese livello B2 (non necessario per candidati provenienti da paesi di lingua inglese o con documentata educazione in inglese).

Nello specifico: TOEFL > 87; IELTS > 5.5; City and Guilds (PITMAN) > IESOL B2 communicator; Cambridge ESOL > FCE; Trinity College London > ISE II; British Institute > ESOL B2. In caso di assenza di tale documentazione, lo studente dovrà sostenere un test aggiuntivo come parte del Test di ammissione.

L'adeguata personale preparazione dei candidati sarà accertata tramite il Test di ammissione predisposto dal CCS, le cui modalità sono definite nel Regolamento didattico del CdLM/PlantBiotech. Nel test, il CCS valuta la conoscenza di principi di base nei settori della Biologia generale, Biologia vegetale e Genetica.

Le suddette modalità di verifica si applicano anche nel caso di trasferimento di studenti da altri corsi di laurea magistrale. La quota di CFU riconosciuti allo studente che si trasferisce da un altro corso di laurea magistrale è valutata dal CCS.

Potranno, inoltre, sostenere la prova di ingresso ai corsi di laurea magistrale, sotto condizione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti curriculari, anche gli studenti non ancora in possesso della laurea triennale ma che intendano conseguirla entro i termini previsti per le iscrizioni.

La procedura di ammissione e la prenotazione al Test di ammissione per i candidati con diploma conseguito all'estero e residenza all'estero è la seguente:

E' richiesta la registrazione tramite il Contact form - University of Tuscia

Link: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc7HOLA8ODNSIBj7E14Gu3jwm3RglzYranddURQEodTau0Tg/viewform?gxids=7628>

E' richiesta la prenotazione al Test di ammissione tramite il modulo:

Link: [https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-plant-biotechnology-for-food-and-global-health/?\\_gl=1\\*6nnsjl\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MTeyNjgzOTU4OC4xNzE3Njg3NDU3\\*\\_ga\\_SSVc8N6RWB\\*MTcxODI4NTU4NC40LjAuMTcxODI4NTYwNS4wLjAu](https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-plant-biotechnology-for-food-and-global-health/?_gl=1*6nnsjl*_up*MQ..*_ga*MTeyNjgzOTU4OC4xNzE3Njg3NDU3*_ga_SSVc8N6RWB*MTcxODI4NTU4NC40LjAuMTcxODI4NTYwNS4wLjAu)

La prenotazione richiederà di caricare/specificare quanto segue:

- 1) Copia digitale (in buona qualità) del certificato di laurea (con lista degli esami conseguiti, voti e crediti)

2) Copia digitale (in buona qualità) del passaporto

3) Data scelta per il Test di ammissione

\* La data e l'ora del test saranno confermate per e-mail

I candidati con diploma conseguito in Italia e con residenza in Italia possono registrarsi utilizzando il modulo di cui sopra per la richiesta della data caricando il solo documento di cui al punto 1. I candidati laureati (o laureandi) presso l'Università della Tuscia possono solamente fornire le informazioni richieste dal modulo ed esprimere la richiesta della data. Gli studenti saranno informati dell'esito della prova d'ingresso per posta elettronica. I risultati del test potranno essere utilizzati anche nella valutazione per una eventuale richiesta di borsa di studio.

Il calendario dei test di ammissione per l'anno accademico di riferimento è pubblicato nel sito web del corso di studi

Per i candidati extra-EU, nel caso di esito positivo del colloquio di ammissione, è necessaria la procedura aggiuntiva (pre-iscrizione) che prevede l'accesso al portale ministeriale <https://www.university.it/index.php/> creando un proprio account personale. Una descrizione dettagliata della procedura viene pubblicata sul sito web del corso.

#### Iscrizione

Come primo passaggio, i candidati devono essere registrati sulla piattaforma per gli studenti; in seguito, lo studente sarà contattato da un tutor che fornirà supporto per perfezionare l'iscrizione attraverso il Portale dello studente (scadenza 2 novembre).

In accordo con la General Data Protection Regulation EU 2016/679, l'Università tratterà le informazioni fornite dai candidati come confidenziali: tutti i dati saranno unicamente utilizzati al fine di stabilire e gestire i contatti dello studente con l'Università della Tuscia.

La quota di CFU riconosciuti allo studente che si trasferisce da un altro corso di laurea magistrale è valutata a cura del Comitato Tecnico del corso di laurea.

Lo studente, anche quello proveniente da altro Ateneo, potrà colmare le eventuali lacune iscrivendosi, presso la Segreteria Studenti Unica, a corsi singoli legati ai settori scientifico-disciplinari in cui deve recuperare CFU (crediti formativi) e sostenere i relativi esami prima della prova di ingresso. In tal caso gli studenti saranno esonerati dal versamento del contributo di iscrizione al corso singolo.

Potranno, inoltre, sostenere la prova di ingresso ai corsi di laurea magistrale, sotto condizione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti curriculari, anche gli studenti non ancora in possesso della laurea triennale che presentino domanda cautelativa per laurearsi entro la sessione di dicembre o nel periodo gennaio - febbraio; in tal caso il termine di iscrizione viene posticipato dalla fine di dicembre alla fine di febbraio.

L'iscrizione al 1° anno del corso di laurea magistrale dovrà essere perfezionata attraverso il portale dello studente.

Come si svolge la prova - Gli studenti devono presentare la domanda di preiscrizione alla Segreteria Studenti DAFNE e solo per i laureati provenienti da un altro ateneo una autocertificazione di laurea comprensivo degli esami sostenuti con l'indicazione dei crediti acquisiti e dei relativi settori scientifico-disciplinari ai sensi del D.P.R. 445/00.

Gli studenti saranno informati dell'esito della prova d'ingresso per posta elettronica.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari e che supereranno la prova di verifica della personale preparazione potranno iscriversi al 1° anno di corso della laurea magistrale entro le date indicate dall'Ateneo attraverso il portale dello studente.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/prerequisiti-di-accesso-e-test-di-ammissione-> ( Modalità di ammissione )



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2023

Le attività formative inserite come affini e integrative sono volte a incrementare la formazione multi e interdisciplinare del laureato magistrale, includendo settori non compresi tra i caratterizzanti ed anche settori caratterizzanti ma qui proposti in quanto rappresentanti insegnamenti opzionali. Tali competenze potranno comprendere elementi di biotecnologie vegetali applicate allo sviluppo di prodotti farmaceutici, volte a trasmettere conoscenze nel campo della nutraceutica e dei farmaci biologici, aspetti delle biotecnologie legati alle malattie, alla difesa e alla nutrizione delle piante o altri aspetti della formazione nel campo delle biotecnologie verdi, come quello ambientale, bioinformatico della qualità dei prodotti, per cui il dipartimento possa avere disponibilità di docenza altamente qualificata.



24/02/2023

La prova finale riveste un ruolo importante di occasione formativa individuale a completamento del percorso di Laurea Magistrale e prevede la presentazione di una prova finale (tesi sperimentale) elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore (ai sensi dell'art. 11, comma 5 del DM270). Per la tipologia del percorso formativo e della figura professionale formata, l'originalità della tesi deve essere intesa come risultato di un'attività sperimentale. Alla prova finale è assegnato un impegno pari a 24 CFU. Nel corso del lavoro di preparazione, lo studente dovrà anche svolgere lavoro di ricerca bibliografica sull'argomento, nei testi scientifici e su riviste anche in lingua inglese. La prassi da seguire per la scelta dell'argomento di tesi e del Relatore, la stesura della stessa, la sua presentazione, discussione e valutazione sono descritte nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulla Guida dello Studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per la prova finale e la tesi di laurea



29/05/2023

Regolamento per la prova finale

Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

La Commissione di Laurea è composta da un numero minimo di 5 docenti tra Professori di prima e seconda fascia, Ricercatori e Docenti a contratto. Ha il compito di valutare un lavoro scritto individuale (Tesi), la sua presentazione e la carriera del Candidato. La commissione ha un Presidente che ha il compito di decidere l'ordine delle presentazioni dei Candidati, convocare i Candidati ed attribuire il punteggio finale. Il Progetto di tesi, non appena ragionevolmente specificato, e comunque almeno 120 giorni prima della discussione, deve essere presentato dallo studente alla Segreteria didattica. Esso, controfirmato dal Relatore, deve sommariamente indicare, oltre al titolo provvisorio, gli obiettivi del lavoro e l'approccio metodologico seguito, la data prevista per il completamento nonché la richiesta di nomina del controrelatore. Entro 20 giorni dalla presentazione del Progetto di tesi, il Direttore di Dipartimento nomina il controrelatore e gli invia il Progetto di tesi. Il Relatore e lo studente sono tenuti a produrre le bozze del lavoro al controrelatore in tempi adeguati ad ottimizzare la loro interazione. Il nome del controrelatore compare sul frontespizio della tesi senza che sia richiesta la firma.

Lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione della tesi sotto la supervisione di un relatore deve quindi presentare alla Segreteria didattica del dipartimento la domanda di prenotazione all'esame di laurea, entro i 40 giorni precedenti la seduta di laurea prescelta, utilizzando un modello di domanda scaricabile dal sito del DAFNE.

Il Candidato ha l'obbligo di consegnare una copia cartacea della tesi alla Segreteria didattica del Dipartimento (per la Commissione di Laurea), una copia al Relatore ed una copia elettronica (CD) alla Biblioteca almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. In Segreteria consegnerà pure il riassunto in italiano e in inglese (ciascuno della lunghezza di mezza pagina) con l'indicazione di 5 parole chiave.

I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni viene comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'inizio dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 25 minuti per la presentazione della tesi di cui 20 per l'esposizione e 5 per le domande. I membri della Commissione devono indossare la toga e la proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti che se lo desiderano possono anch'essi indossare la toga.

Il voto finale è una frazione con denominatore 110 (centodieci). Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110. Il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con la lode. La lode sarà conferita agli studenti che avranno conseguito un punteggio complessivo eccedente i 110 punti, per almeno una unità. Può inoltre essere comunicato, all'unanimità, il riconoscimento meramente onorifico della 'dignità di stampa'.

Il punteggio di partenza di ogni Candidato è dato dalla media dei voti ottenuti nelle Attività formative valutate in trentesimi e trasformate in centodecimi secondo la proporzione  $\text{media} \cdot 30 = x \cdot 110$ , utilizzando come pesi i relativi crediti, arrotondata all'intero. L'assegnazione del voto finale di Laurea viene effettuata dalla commissione e si baserà sull'intera carriera dello studente tenendo separatamente conto:

- della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea, in centodecimi, con i decimali non arrotondati;
- dell'eccellenza della carriera accademica dello studente (massimo un punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode fino ad un massimo di 1 punto);
- del completamento degli studi entro il periodo previsto (massimo due punti)
  - 2 punti per gli studenti in corso;
  - 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso;
  - 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso.

d. della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo un punto);

e. del punteggio assegnato alla tesi da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione, compilata dai membri della commissione, dopo aver ascoltato il parere del Relatore, sulla base della qualità della tesi e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7).

Il punteggio finale sarà assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione. Il voto finale ( $a+b+c+d+e$ ), se necessario, sarà arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.

Dal mese di marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dettata dall'epidemia di coronavirus, le modalità di consegna della tesi sono state semplificate; il testo finale della tesi viene caricato sul portale GOMP una settimana prima della discussione ed il relatore ne accetta il testo tramite il portale stesso.

Link: [http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke\\_contents/993/e9a42b33-c097-43c4-8c89-51d7418dd316\\_regolamenti\\_prova\\_finale\\_per\\_laurea\\_e\\_laurea\\_specialistica.pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke_contents/993/e9a42b33-c097-43c4-8c89-51d7418dd316_regolamenti_prova_finale_per_laurea_e_laurea_specialistica.pdf)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/03	Anno di	Advanced tissue culture <a href="#">link</a>	SILVESTRI CRISTIAN	PA	6	48	

		corso 1						
2.	AGR/12	Anno di corso 1	Agro-industrial phytopathological biotechnologies <a href="#">link</a>	FRANCESCONI SARA	RD	6	48	
3.	BIO/11	Anno di corso 1	Bioinformatics <a href="#">link</a>	TURCO SILVIA	RD	6	48	
4.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chemistry of natural organic products <a href="#">link</a>	BERNINI ROBERTA	PA	6	48	
5.	AGR/09	Anno di corso 1	Data Science with R <a href="#">link</a>	MOSCETTI ROBERTO	PA	6	48	
6.	0	Anno di corso 1	Elective courses <a href="#">link</a>				12	
7.	AGR/15	Anno di corso 1	Food biotechnology <a href="#">link</a>	BENUCCI ILARIA	RD	6	48	
8.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection <a href="#">link</a>				3	
9.	AGR/07	Anno di corso 1	Plant breeding <a href="#">link</a>	MAZZUCATO ANDREA	PA	6	48	
10.	AGR/07	Anno di corso 1	Plant genomes and chromosome manipulations <a href="#">link</a>	KUZMANOVIC LJILJANA	RD	6	48	
11.	0	Anno di corso 1	Project writing and management <a href="#">link</a>				2	
12.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases <a href="#">link</a>				3	

13.	0	Anno di corso 1	Research laboratory training <a href="#">link</a>			2		
14.	0	Anno di corso 1	Safety in lab working <a href="#">link</a>			2		
15.	AGR/04	Anno di corso 1	Technological Innovations to improve the quality of vegetable crops <a href="#">link</a>	CARDARELLI MARIATERESA	PA	6	48	
16.	AGR/01	Anno di corso 2	Bio-economy <a href="#">link</a>	DELL'UNTO DAVIDE	RD	6	48	
17.	0	Anno di corso 2	Elective courses <a href="#">link</a>			12		
18.	BIO/04	Anno di corso 2	Engineering crop response to stresses ( <i>modulo di Plant genomics and stress responses</i> ) <a href="#">link</a>	SAVATIN DANIEL VALENTIN	PA	6	48	
19.	AGR/07	Anno di corso 2	Genome sequencing and biotechnological application ( <i>modulo di Plant genomics and stress responses</i> ) <a href="#">link</a>	SESTILI FRANCESCO	PA	6	48	
20.	0	Anno di corso 2	Internship <a href="#">link</a>			6		
21.	AGR/07 BIO/04	Anno di corso 2	Plant genomics and stress responses <a href="#">link</a>			12		
22.	AGR/07	Anno di corso 2	Quality of plant-based foods <a href="#">link</a>	MASCI STEFANIA	PO	6	48	
23.	0	Anno di corso 2	Thesis <a href="#">link</a>			24		
24.	AGR/03	Anno di	Woody fruit crop biotechnology <a href="#">link</a>	MULEO ROSARIO	PO	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Mappe Aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aule DAFNE

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/laboratori-didattici/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Mappa spazi studenti

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

23/06/2025

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Rodolfo Picchio Tel. 0761-357400 r.picchio@unitus.it
- Delegati dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it e Leonardo Bianchini Tel. 0761-357357 l.bianchini@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Raffaele Cortignani Tel. 0761 357294 cortignani@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.sse Claudia Menghini e Sara Cerquetelli (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
- Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
- Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
- Contatti con gli Istituti superiori;
- Aggiornamento dell'indirizzario degli istituti superiori di riferimento;
- Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc., e vari eventi a carattere locale di particolare interesse per aumentare la visibilità dell'UNITUS e del DAFNE;
- Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS);
- Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente;
- Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento e la gestione delle pagine web dedicate;
- Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali Zoom, Skype, Meet;
- Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
- Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti. Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Mario Contarini e tutor dedicato)
- Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
- Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Raffaele Cortignani e la Dott.ssa Irene Giubilei)
- Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
- Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Rodolfo Picchio);
- Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
- Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.).

Attività

Nel periodo compreso tra maggio 2024 e maggio 2025, il DAFNE ha proseguito le proprie attività di

orientamento, nello specifico le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

Le attività di orientamento si sono svolte regolarmente in presenza, e hanno coinvolto lo staff di orientamento del Dipartimento DAFNE e alcuni docenti e/o tutors, con la collaborazione del Direttore del Dipartimento e dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Gli Open Day hanno subito una parziale riorganizzazione: il primo appuntamento si è tenuto nel mese di settembre 2024 e ha riguardato l'Open Day di Dipartimento, pensato per offrire una presentazione dettagliata dei singoli corsi di laurea, con momenti di confronto diretto con docenti e tutor e attività mirate per le future matricole. A febbraio 2025 si è svolto invece l'Open Day di Ateneo, promosso centralmente, che ha coinvolto tutti i Dipartimenti in una giornata unica presso il Rettorato. A partire da marzo 2025 è stata avviata l'iniziativa "Visita Unitus", una nuova formula di orientamento promossa dall'Ateneo, che ha previsto visite guidate nei vari Dipartimenti, rivolti a gruppi scolastici o a singoli studenti interessati ad approfondire l'offerta formativa in modo diretto.

L'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha contribuito partecipando attivamente non solo nelle docenze, accogliendo scolaresche per attività laboratoriali e seminarili specifiche. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, Georgia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso sono state sviluppate anche quelle previste dal secondo anno del Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria. Questo progetto denominato SISSA3efg vede la partecipazione di quasi tutti i Dipartimenti italiani in cui sono presenti le Classi di laurea L-25, L-26, LP e L-Gastr. Il Progetto è coordinato a livello nazionale dalla Università del Molise (Prof. Angelo Belligiano) ed ha come referente per l'Università della Tuscia il Prof. Sergio Madonna del Dipartimento DAFNE.

Negli incontri di orientamento in ingresso svolti in Ateneo, in Dipartimento e presso gli istituti sono state presentate le azioni di sistema del progetto volte a

- garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;
- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica).

In particolare, nell'ambito della Azione di sistema A – orientamento alle iscrizioni, è stata presentata e promossa presso gli Istituti (soprattutto quelli di maggior riferimento per i nostri corsi) la piattaforma OrientAZIONE, sviluppata in collaborazione con il CISIA che mette a disposizione un grande numero di strumenti di autovalutazione e di miglioramento delle conoscenze per tutte le materie di base e non solo vista la presenza di centinaia di corsi e MOOC assolutamente gratuiti, molto utile anche per attività di supporto al recupero di OFA e/o attività di sostegno alle materie di base e di preparazione per il test di accesso, prove di posizionamento (PPS) e TOLC.

Sempre nell'ambito delle azioni previste dal progetto, sono stati pianificati Seminari e laboratori orientativi sviluppati in sinergia con gli altri POT e con il PLS e attività di formazione trasversale dei tutor (per tutto l'ateneo) nella comunicazione in pubblico, nella comunicazione interpersonale e nella capacità di mentoring/coaching. Analogamente sono state sempre coordinate a livello di Ateneo le attività di Crescita professionale dei docenti delle scuole superiori ed in particolare:

- Co-progettazione laboratori (specifici per l'area di agraria)
- Formazione/aggiornamento per le discipline di base/caratterizzanti, consistenti nella preparazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento scientifico disciplinare dei docenti delle Scuole superiori (specifici per l'area di agraria). Tale supporto e coordinamento a livello di Ateneo è stato reso necessario sia per la condivisione delle migliori pratiche, sia per evitare ridondanze e sovrapposizioni di proposte ed in particolare quelle che riguardano le attività laboratoriali e la crescita professionale dei docenti delle scuole superiori.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri tutors, ma anche con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori fatto con i fondi del Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI

(università capofila del precedente POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Gli esercitatori laureati, reclutati con il Progetto POT (tabella 2), sono stati messi a disposizione anche per gli studenti non ancora immatricolati che hanno necessità di prepararsi per il test di accesso.

Il Dipartimento DAFNE ha dato il suo contributo nel presidiare gli stand di varie manifestazioni ed eventi come quelli della Fiera del peperoncino, di EIMA International, di San Pellegrino in Fiore, e di Aromataria tenutasi all'Orto Botanico "Angelo Rambelli" di Viterbo.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Claudio Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Picchio, Madonna, Bianchini e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Proff. Mazzaglia e Cortignani per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Una delle principali iniziative è stata la partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo. Un momento chiave in tal senso è rappresentato dagli Open Day, che per le Lauree Triennali si sono tenuti nel mese di settembre, febbraio e marzo, mentre per le Lauree Magistrali sono stati organizzati sempre nel mese di marzo. Pur rimanendo nell'ottica di una maggiore condivisione, ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'Università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE. Sempre per promuovere la conoscenza dei corsi e delle opportunità offerte, si sono organizzati incontri con gli studenti anche presso gli Istituti Secondari stessi (Istituto F.lli Agosti di Bagnoregio, Liceo F. Angeloni di Terni, I.O. Giulio Cesare di Sabaudia, Liceo Meucci di Ronciglione, I.S.S. Colasanti di Civita Castellana, Liceo Sandro Pertini di Ladispoli, I.I.S.A.C.P. Rosso da Verrazzano, Liceo classico Augusto di Roma, ITA Garibaldi di Roma, Liceo Galileo Galilei di Civitavecchia, Istituto Orioli di Viterbo, Istituto Majorana di Orvieto, ecc).

Nell'ambito delle attività di orientamento attivo previste dal PNRR per supportare la transizione scuola-università, il Dipartimento DAFNE ha proposto iniziative mirate volte ad avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado all'offerta formativa e alle tematiche più attuali del settore agro-forestale. Tali attività si sono concretizzate anche attraverso seminari specialistici, richiesti da singoli Istituti, che hanno rappresentato un'occasione di confronto diretto su argomenti di forte interesse scientifico e applicativo e un canale di presentazione delle nuove frontiere della ricerca e delle applicazioni pratiche nel campo delle scienze agrarie e forestali.

Inoltre, l'orientamento è stato integrato con attività pratiche e laboratoriali presso diverse scuole della provincia di Viterbo e di Roma. Attraverso queste attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona le discipline del Dipartimento, acquisendo competenze pratiche e conoscenze specifiche del settore.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mailing list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo.

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2024 al mese di maggio 2025 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2024-2025).

#### Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2024/2025).

#### Nominativo

Bonaudo Aurora

Pauselli Eugenia

Cioccolo Elisa

Assettati Leonardo

Laterza Francesco

Tabella 2. Tutor (esercitatori laureati) per il supporto per le materie di base per il test di accesso (presenti nel periodo 2024/2025).

#### Nominativo

Dott. Claudio Bastoni Funzioni di supporto generali Viterbo e on-line

Dott. Emilia La Regina Matematica e Fisica Viterbo/Rieti e on-line

Dott. Giovanni Valentini Chimica Viterbo/Rieti e on-line

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di Orientamento 2025

23/06/2025

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso. In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Raffaele Cortignani, Rodolfo Picchio, Sergio Madonna, Ilaria Benucci, Leonardo Bianchini ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott.sse Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini, Sara Cerquetelli), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Mario Contarini) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors (Tabella 1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof.ssa Angela Lo Monaco - lomonaco@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Alfredo Di Filippo – difilippo@unitus.it
- Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7) - Prof. Daniel Savatin - daniel.savatin@unitus.it
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof. Fabio Recanatesi- fabio.rec@unitus.it
- Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE sono state svolte totalmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Presentazione dell'offerta formativa" interattiva, continuamente aggiornata.

Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale.

Dall'anno scorso è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

In linea con l'evoluzione dell'offerta formativa, che include un numero crescente di insegnamenti e percorsi internazionali in lingua inglese, il Dipartimento ha avviato la realizzazione di materiali informativi tradotti, tra cui i flyer e le guide dipartimentali, per favorire l'accessibilità e la partecipazione di studenti internazionali e contribuire al processo di

internazionalizzazione dell'Ateneo.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale YouTube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della guida ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere sono state sviluppate quelle previste dal secondo anno del Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria. Questo progetto denominato SISSA3efg (referente per l'Università della Tuscia Prof. Sergio Madonna - Dipartimento DAFNE) ed in particolare quelle rivolte a .

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che non conseguono almeno 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano gli studi;
- rafforzare le competenze ed i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Gli esercitatori laureati, reclutati con il Progetto POT (tabella 3), hanno dato sostegno agli studenti in difficoltà, soprattutto per le materie di base (matematica, chimica e fisica) In particolare sono stati contattati (via mail) tutti gli studenti che hanno avuto difficoltà ad acquisire almeno 40 CFU al passaggio dal primo anno ad uno successivo, per informarli dell'esistenza di questo servizio completamente gratuito e facilmente disponibile anche on-line, che è stato pubblicizzato tra gli studenti attraverso vari canali ed anche tramite affissione di locandine.

Per individuare precocemente le difficoltà e gli ostacoli che gli studenti incontrano nel loro percorso universitario, come previsto da una delle azioni di sistema POT (10 best practices), a tutti gli studenti delle lauree di primo livello e professionalizzanti interessate dal progetto, è stato somministrato un questionario appositamente predisposto a livello nazionale dal gruppo di psicologi e pedagoghi POT della Università di Bologna. I report relativi alla seconda annualità dell'azione di sistema analizzati sempre dalla stessa équipe specializzata, sono stati inviati, in forma accorpata a ogni CdL ed è stato prodotto ed inviato un report generale di Dipartimento e di Ateneo che contiene le informazioni generali del progetto, così come una descrizione delle dimensioni

dei questionari e i risultati delle analisi su tutto il campione raccolto. A ciascun studente che ha compilato il questionario, è stato fornito, in forma automatica un report individuale che ha avuto modo di discutere con i referenti di ciascun CdL incaricati della loro somministrazione o direttamente con il referente POT. I risultati dei questionari accorpati per CdL sono stati discussi nell'ambito dei Consigli di Corso di Laurea mentre quelli accorpati per Dipartimento in Commissione Didattica ed in consiglio di Dipartimento, per ricercare specifiche soluzioni ai disagi manifestati dagli studenti.

Visti i risultati del questionario, per colmare una delle principali difficoltà emerse, è stato deciso di organizzare dei corsi specifici per potenziare l'organizzazione generale del tempo ed il metodo di studio tenuti da specifici esperti del settore, in collaborazione con il Labform e in coordinamento con i PLS e gli altri POT attivi in Atene. Analogamente è stata coordinata a livello di ateneo la formazione dei Tutor.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo	Località di servizio
Bonaudo Aurora	Viterbo
Pauselli Eugenia	Viterbo
Cioccolo Elisa	Viterbo
Assettati Leonardo	Viterbo
Laterza Francesco	Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo	Servizio
Mariani Andrea	DSA
Pennesi Mattia	DSA
Luciaricci Anna	DSA
Paolinelli Viola	Sofia DSA
Sammarini Valerio	ERASMUS
Natia Megrelishvili,	ERASMUS
Veronica Mian	ERASMUS
Dominici Lucrezia	DOTAZIONE x aula collezioni
Radzinska Aleksandra	DOTAZIONE x aula collezioni

Tabella 3. Tutor (esercitatori laureati) per il supporto per le materie di base per il test di accesso (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo	Materie	Località di servizio
Dott. Claudio Bastoni	Funzioni di supporto generali	Viterbo e on-line
Dott. Emilia La Regina	Matematica e Fisica	Viterbo/Rieti e on-line
Dott. Giovanni Valentini	Chimica	Viterbo/Rieti e on-line

Link inserito: <http://>  
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B5.2 orientamento e tutorato in itinere maggio 2025



Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione 495 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

Descrizione link: Elenco aziende convenzionate per tirocinio

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tirocini-curricolari-e-attivita-a-scelta-dafne/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aziende convenzionate



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi bilaterali erasmus 2025.2026

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Tutte le informazioni e l'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL

<http://www.unitus.it/it/unitus/relazioni-internazionali/articolo/erasmus->

Sono in essere, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi, come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.

Il referente nel DAFNE per l'Erasmus è il Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming, Il dipartimento DAFNE è dotato inoltre di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS mobilità per studio o traineeship.

La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming, che svolge le funzioni di Presidente, e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE dott.ssa Sara Cerquetelli, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, è composta dal Prof. Danilo Monarca e dal Prof. Nicola Lacetera, già Direttori del DAFNE, in qualità di componenti della commissione.

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 il Dipartimento si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il

cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza".

A partire dal mese di novembre 2024, l'ufficio ERASMUS di Dipartimento ha affidato le mansioni sopra descritte alla studentessa Yakubu NAFISAT al Dipartimento DAFNE a seguito della sua partecipazione al Bando di Ateneo "Collaborazioni studentesche di supporto alle attività inerenti la promozione e l'attuazione del programma comunitario di collaborazione studentesca "Erasmus+ a.a. 2024-25, per il quale è risultata tra gli idonei a ricoprire la collaborazione per un totale di 150 ore di attività di tutoraggio (fine del rapporto di collaborazione 25/03/2025). Il tutor ERASMUS è in Dipartimento il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing nella compilazione dei Learning Agreement, e svolgere attività di tutor per gli studenti Incoming. La tutor ha inoltre garantito disponibilità ad essere contattato anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti interessati, su varie piattaforme per video riunione.

A partire dal Bando Erasmus+ Mobilità per Studio a.a. 2022-23, la compilazione e la validazione dei Learning Agreement per gli studenti Outgoing è migrata su piattaforma GOMP.

Analogamente alla gestione delle pratiche Erasmus+ Mobilità per Studio, l'ufficio Erasmus e la relativa Commissione ERASMUS DAFNE, approva le pratiche relative alle partecipazioni al Bando Erasmus Traineeship, per svolgimento di tirocini e attività pratiche all'estero.

I verbali approvati e sottoscritti dalla Commissione Tecnica ERASMUS DAFNE, vengono inoltre approvati in Consiglio di Dipartimento DAFNE, alla prima convocazione utile.

Descrizione link: Destinazioni Erasmus

Link inserito: <https://www.unitus.it/internazionale/studiare-all-estero/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Eesti Maaulikool	EE TARTU01	12/12/2013	solo italiano
2	Finlandia	Helsingin Yliopisto	SF HELSINK01	18/12/2018	solo italiano
3	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		10/12/2013	solo italiano
4	Francia	Ecole Supérieure d'Agriculture d'Angers		29/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	15/02/2017	solo italiano
6	Francia	Université de Corse Pascal-Paoli		17/03/2015	solo italiano
7	Francia	Université Paul Cézanne - Aix-Marseille III		31/03/2009	solo italiano
8	Germania	Rostock Universität		23/01/2014	solo italiano
9	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	19/02/2014	solo

				italiano	
10	Grecia	Agricultural University of Athens		13/02/2014	solo italiano
11	Lettonia	University of Riga - Rigas juridiska augstskola		23/12/2013	solo italiano
12	Lituania	Alexandras Stulginskis University		13/12/2014	solo italiano
13	Paesi Bassi	Landbouwniversitet Wageningen		25/02/2014	solo italiano
14	Paesi Bassi	Stichting Aeres Groep	NL DRONTEN01	31/03/2014	solo italiano
15	Polonia	University of Agriculture in Krakow		17/12/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet ZielonogÅ³rski - University of Zielona GÅ³ra		15/01/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid		13/02/2014	solo italiano
18	Turchia	AHI EVRAN UNIVERSITESI		11/03/2014	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Come già scritto per il Tirocinio, il DAFNE mette a disposizione oltre 500 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. 23/06/2025  
L'Ateneo mette a disposizione un servizio Job-Placement per i laureati con diverse convenzioni con le aziende.

Descrizione link: Attività di placement

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro 2025



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Consiglio di corso di studio in Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare/PlantBiotech promuove e partecipa ad iniziative specifiche di orientamento nel campo delle Biotecnologie Verdi volte ad incentivare la visibilità del 16/06/2024

corso e dei suoi contenuti e quindi captare l'interesse di potenziali studenti. Si elencano alcune delle attività svolte divise per tipologia.

I docenti del CdLM sono stati impegnati in tutte le attività di orientamento di Ateneo e di Dipartimento al fine di presentare il corso. In particolare, la nuova offerta formativa è stata presentata all'Open-Day delle lauree magistrali organizzata dal Dipartimento in data 3 maggio 2022. Nello stesso giorno, il corso di laurea è stato presentato agli studenti presenti o collegati da remoto e tre ex-studenti operanti a livello lavorativo nel campo delle biotecnologie agrarie hanno portato la testimonianza della loro esperienza e degli sbocchi professionali offerti dalla laurea magistrale in Classe LM7. Altri incontri Open-Day dedicati alle lauree magistrali dal DAFNE hanno visto coinvolto il Presidente il 3 maggio 2023, evento rivolto agli studenti stranieri interessati all'offerta formativa dipartimentale, mentre il Prof. Savatin è intervenuto nell'evento del 4 maggio 2023 presso l'azienda agraria, per via telematica nell'evento tenutosi nella sede di Rieti, nonché l'11 di maggio presso l'Aula Blu del DAFNE.

Il corso si avvale di docenti che hanno il compito di coordinare, in accordo con il Presidente, l'Orientamento in entrata CCS. Gli attuali responsabili dell'orientamento in entrata sono i proff. Daniel Savatin e Stefania Masci.

Il Consiglio di corso di Studio promuove iniziative specifiche di orientamento nel campo delle biotecnologie volte ad incentivare la visibilità del corso:

1) Social network: pagina Facebook (<https://www.facebook.com/biotecnologie.biosiqua1.dafne>) degli studenti del Corso di Laurea, che viene utilizzata per divulgare informazioni riguardanti il corso e/o argomenti attinenti alle Biotecnologie Verdi e le produzioni agrarie. Inoltre, è attivo un profilo Instagram di Dipartimento nel quale vengono immessi tutti i contenuti di interesse, incluse le iniziative comunque connesse all'orientamento (Per esempio: DAFNE in pillole nel quale vengono presentate le attività di ricerca dei docenti, tra cui quelli coinvolti nella LM7)

2) Orientamento nelle scuole: i docenti del corso hanno partecipato alle iniziative di orientamento organizzate dal DAFNE presso Licei e Istituti Superiori della provincia di Viterbo e di altre provincie della Regione Lazio.

3) Orientamento in CdL dell'Ateneo: il Presidente ha presentato il CdLM BioSiQuAl agli studenti intervenuti all'Open-Day. Questi hanno avuto modo di visitare vari laboratori coinvolti nel CdLM i giorni 13 e 20 di luglio 2022.

Il Prof. Savatin, il 14 giugno 2022, ha presentato il corso alla Giornata di orientamento agli studi post-laurea organizzata dal Corso di Laurea Triennale in Scienze e Culture Enogastronomiche, Università Roma Tre, tenutasi il 14 giugno 2022. È stato organizzato per il secondo anno un ciclo di seminari tenuti dai docenti del CdLM e docenti del curriculum Biotecnologie agrarie della Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (L-25) su tematiche inerenti alle biotecnologie Verdi e la ricerca svolta al DAFNE. Per gli studenti del CdL L-25 è stato deciso di riconoscere un CFU di Attività a scelta per coloro che frequenteranno tale offerta formativa.

4) Accoglienza presso i laboratori: i docenti del corso sono attivi nell'accoglienza di visite di studenti provenienti da Licei e Istituti Superiori. In particolare, 22 studenti delle quinte del Liceo 'Ruffini' sono stati coinvolti in attività di laboratorio il 4 di aprile 2023, mentre 45 ragazzi di terza, quarta e quinta dell'Istituto Tecnico Agrario (ITA) di Alvito, Frosinone, nonché 50 studenti delle quarte e quinte classi del ITA 'Sereni', sede distaccata della Bufalotta, sono stati accolti il 28 di febbraio 2023, nell'ambito dell'Open day UNITUS.

5) Partecipazione/organizzazione di eventi specifici. In particolare, il CdLM è stato descritto nell'ambito del workshop intitolato 'Plant Biote(a)ch' organizzato dai prof. Savatin e Sestili il 30 di maggio 2023;

6) Orientamento individuale: il Presidente del Corso di Studio, coadiuvato da alcuni docenti, svolge attività di orientamento individuale a studenti interessati all'iscrizione al corso e agli studenti del corso di laurea in Scienze Agrarie e Ambientali, Biotecnologie e Scienze Biologiche.

7) Promozione presso organi di stampa: le tematiche relative al corso sono state oggetto di promozione su stampa locale e nazionale. Il corso ha una collaborazione con una giornalista referente del Messaggero e di RadioTuscia Web con il proposito di tenere un contatto stabile per divulgare notizie e opinioni nel campo delle Biotecnologie Agrarie.

8) Promozione del corso mediante e-mail-marketing e direct-mailing per raggiungere potenziali studenti attraverso l'invio di materiale informativo via e-mail.

15/09/2025

Si presentano i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente al Corso di Studio nel suo complesso con riferimento alle performance dei singoli insegnamenti per il corso di laurea LM7 PLANT BIOTECHNOLOGY FOR FOOD AND GLOBAL HEALTH (PlantBiotech).

Analizzando i questionari anonimi (a.a. 2023/2024) somministrati agli studenti dal sistema di valutazione interno (Vota chi ti vota) si evince che il CdS PlantBiotech ha un elevato gradimento.

Tutte e quattro le voci relative alla valutazione del CdLM-PlantBiotech (docenza, insegnamento, interesse e soddisfazione) risultano pressoché in accordo e, in tutti i casi, superiori al 92% (96.89%, 95.06%, 96.61% e 92.66%). Tali valori rimangono in linea con i valori rilevati nell'anno 2023 (96.66%, 91.67%, 94.95% e 93.94%).

Per i singoli insegnamenti del CdLM PlantBiotech in generale la risposta complessiva è più che soddisfacente con 4 corsi che hanno ottenuto il 100% del gradimento e sono: 'Food biotechnology' (Prof.ssa Ilaria Benucci); 'Scientific communication' (Prof.ssa Maria Flora Mangano); 'Project writing and management' (Prof. Massimo Romanelli); 'Safety in lab working' (Prof. Pierluigi Rossi). Valori molto alti di gradimento (99.62%, 99.62% e 99.23%) si sono registrati anche per i corsi 'Chemistry of natural organic products' (Prof.ssa Roberta Bernini), 'Plant breeding' (Prof. Andrea Mazzucato) e 'Plant biotechnology and pharmaceutical products' (Prof. Luca Santi).

In generale il gradimento di tutti i corsi PlantBiotech si attestano su valori superiori al 95%.

Descrizione link: Power BI

Link inserito: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/1a750866-1099-4e45-957d-765442a82cc2/ReportSectiond27bab7f004b985e9419?ctid=7bdf98e1-de43-4ecd-b7e7-0a9dbca408b3&experience=power-bi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella dati soddisfazione studenti

15/09/2025

Il Corso di laurea magistrale Biotecnologie vegetali per il cibo e la salute globale (PlantBiotech) - già Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl) fino all'a.a. 2022-2023, già Biotecnologie per l'Agricoltura, l'Ambiente e la Salute (BAAS) fino all'a.a. 2017-2018, è un corso di studi di recente istituzione presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ad oggi sono disponibili i dati aggiornati ad giugno 2025. Le valutazioni sono fatte sulla scorta dell'indagine svolta sistematicamente dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/>) e per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti: 9 di cui 8 intervistati.

L'11% degli intervistati sono cittadini stranieri. Il 62,5% dei rispondenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti ed il 12,5% ha svolto periodi di studio all'estero durante il periodo del corso. Il 100% ha svolto tirocini formativi curricolari, mentre il 100% ha ritenuto adeguato sia il carico di studio degli insegnamenti alla durata del che le aule. Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) l'87,5% degli intervistati di cui il 42,9% le ha ritenute sempre adeguate mentre l'altro 57,1% le ha ritenute spesso adeguate.

I dati indicano una alta percentuale di soddisfazione (100%) sia riguardo al corso di laurea, di cui il 75% hanno risposto 'decisamente sì' ed il 25% 'più sì che no', che il rapporto con i docenti (87,5%). Importatamente, il 75% dei laureati intervistati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Descrizione link: Profilo laureati Unitus LM7 2024

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati Unitus LM7 2024



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/09/2025

L'analisi prende in considerazione i dati disponibili attraverso la scheda di Monitoraggio Annuale e informazioni acquisite direttamente dal CdLM.

Nell'aa 2023/2024 le iscrizioni sono aumentate rispetto all'anno accademico precedente con un numero finale di 21 iscritti, contro i 19 del 2022/2023.

I dati relativi alla provenienza degli studenti sono desunti dalle informazioni rilevate nei test di accesso. Pertanto, quanto segue è riferito ai candidati presentatisi ai colloqui e non necessariamente corrisponde in modo preciso a coloro che si sono poi iscritti. Su 21 studenti che hanno sostenuto il colloquio (25 l'anno precedente), tutti avevano cittadinanza italiana. Quattordici studenti (67%) provenivano da corsi triennali dell'ateneo; di questi, sette da L25-SAA, due da L25-Scienze forestali, due da L2, due da L13 e uno da L26. Dei 7 rimanenti, tre provenivano da Università di Roma, di cui due da La Sapienza (L29 e /SNT3) e uno dal Campus Biomedico (L26). Le altre provenienze sono state UniFI (L25), Benevento (L13), UniNA (L26) e Università Cattolica di Piacenza (L25). Rispetto all'anno precedente, si conferma il basso numero di iscritti provenienti dal CdL in Biotecnologie (L2). In generale la provenienza degli studenti è stata molto eterogenea, con una prevalenza di L25 Scienze agrarie e ambientali (47,6%), L13 Biologia e L26 Scienze e tecnologie alimentari (14,3%) seguite da L2 Biotecnologie (9,5%)

Dopo due anni (2019/20) in cui non si sono registrati abbandoni, nel 2021 è stata registrata una defezione (indicatore iC24 della Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA); anche i valori di riferimento si sono alzati in questa ultima rilevazione.

Gli indicatori della numerosità, benché entrambi in crescita rispetto all'anno precedente, sono da attenzionare in quanto leggermente inferiori ai valori di riferimento. Tuttavia, il consiglio di CdLM ritiene che l'intervento di internazionalizzazione insieme alle iniziative che mirano a stringere accordi di doppi diplomi con università straniere potranno ulteriormente incrementare questi parametri. Bisognerà, pertanto, monitorare gli andamenti nei prossimi anni, quando il corso si sarà assestato nella sua forma internazionale.

Le azioni correttive relative all'internazionalizzazione del corso, che hanno inizialmente previsto la preparazione di materiali didattici in lingua straniera (MLS-inglese), per poi culminare con la trasformazione del corso in internazionale (aa2023-2024), nonché iniziative in ambito Erasmus, sono state di fatto portate a compimento. Ciò ha incrementato di fatto l'accesso di studenti esteri. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che

hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero mostra un drastico cambio di tendenza rispetto agli anni precedenti passando dallo 0% del 2022 su valori percentuali 5-6 volte superiori a quelli regionali e nazionali, rispettivamente, nel 2023. Lo si deve maggiormente alle azioni correttive relative all'internazionalizzazione del corso poste in atto dal CdLM.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA e commenti alla SMA 2023

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/09/2025

Per quanto riguarda il quadro dell'attività post lauream (formazione e/o condizione occupazionale), per il periodo d'esistenza del Corso di Studi PlantBiotech presso l'Ateneo della Tuscia, nel database di AlmaLaurea sono disponibili dati relativi alla situazione a 1 anno (file: OCCUPAZIONE\_ALMALAUREA\_LM7\_2024).

La percentuale dei rispondenti è del 86.7% (13 su 15 laureati).

Il tasso di occupazione tra i laureati risulta essere del 84.6%. Il 54.5% degli 11 laureati lavoratori intervistati, dichiarano di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione nel settore pubblico. La retribuzione media netta mensile per i lavoratori del collettivo PlantBiotech indagato ad un anno è di 1.148 euro mensili.

I tempi di attesa per il reperimento del primo lavoro dal conseguimento del titolo risultano bassi per i rispondenti LM-7 UNITUS (4 mesi).

Il 63.6% del collettivo PlantBiotech afferma di aver utilizzato, nel lavoro, in misura elevata le competenze acquisite con la laurea dopo 1 anno ed il 54.5% ha trovato molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

La soddisfazione per il lavoro svolto, indicato con un punteggio da 1 a 10, fa segnare 7,2 negli occupati laureati PlantBiotech dopo 1 anno dalla laurea.

Descrizione link: Livelli occupazionali Tuscia LM7 collettivo

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di stage. Il questionario permette al corso di studio di eseguire una ricognizione sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di correzioni e di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

15/09/2025

L'acquisizione delle opinioni di enti e imprese con convenzioni per tirocinio iniziò dall'a.a. 2013/14.

Per l'anno accademico 2023-2024 sono pervenuti in totale 10 questionari, tutti riferiti a studenti iscritti al CdLM PlantBiotech. I tirocini sono stati svolti presso CREA-ZA, ENZA ZADEN SRL, UNITUS, ARSIAL, ASL VITERBO, PHY.DIA. SRL, VENETO AGRICOLTURA, VENETO AGRICOLTURA e 2 presso l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LAZIO E TOSCANA.

Nove tirocini su dieci sono quindi stati svolti presso enti/aziende esterni confermando l'indicazione positiva sulla motivazione degli studenti a svolgere esperienze all'esterno e sulla disponibilità delle aziende convenzionate ad ospitarli. I questionari raccolti danno complessivamente una indicazione positiva sulle competenze possedute dagli studenti, sull'adeguatezza della preparazione universitaria dello studente e sulla formazione professionale raggiunta al termine del periodo formativo.

Come rilevabile dal file allegato, il punteggio medio è risultato sempre attorno a 4 su un massimo di 5 per tutti le voci considerate e in genere in linea con i punteggi medi del Dipartimento DAFNE. Da sottolineare la media corrispondente a 4,7 per "Motivazione" e "Impegno", 4,5 per "Responsabilità nell'esecuzione dei compiti" e come "Valutazione complessiva". Alla domanda 'Ritiene che il tirocinante sia preparato all'inserimento nel mondo del lavoro?' tutti i tutor aziendali hanno risposto di sì, di cui tre 'Si subito' e sette 'Si, ma ritengono che serva un periodo di formazione ulteriore'. Tutti i tutor ritengono complessivamente utile per l'azienda l'esperienza svolta dal tirocinante e che il tirocinante ha dato supporto all'azienda.

Alla domanda 'Il tirocinio svolto potrebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assunzione presso la sua azienda?', 4 tutor aziendali su 10 hanno risposto positivamente, cinque negativamente (ASL VITERBO, PHY.DIA. SRL, VENETO AGRICOLTURA, VENETO AGRICOLTURA e due per IZSLT - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LAZIO E TOSCANA) mentre uno (UNITUS) non ha risposto.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione finale del tirocinio a cura dell'azienda LM7-DAFNE 2023-2024



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

### Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

## Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

## Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

## Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

## Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail [presidio@unitus.it](mailto:presidio@unitus.it)

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2024

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio PlantBiotech sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA\_CdS e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Gruppo AQ assicura il corretto flusso di informazioni tra Corso di Studi, Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità. Il Gruppo di lavoro della AQ si compone dei Proff. Daniel Savatin (Presidente del CCS), Stefania Masci, Andrea Mazzucato, Cristian Silvestri, Ilaria Benucci, Sara Francesconi, nonché della dott.ssa Lorena Remondini per il personale tecnico amministrativo e della rappresentante degli studenti Veronica Pugliese. Il Gruppo di qualità del CdS, nominato nel Consiglio di Corso di Studi del 22 maggio 2023, opera in maniera collegiale informando costantemente il Consiglio del CdS.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/assicurazione-qualita/organi-commissioni-plant/>



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2024

Il Gruppo di lavoro della AQ si è costituito in seno al Consiglio di CdLM ai fini della stesura del monitoraggio annuale, comprendendo i Proff. Daniel Savatin (Presidente del CCS), Stefania Masci, Andrea Mazzucato, Cristian Silvestri, Ilaria Benucci, Sara Francesconi, nonché la dott.ssa Lorena Remondini per il personale tecnico amministrativo e la rappresentante degli studenti Veronica Pugliese.

Per gli adempimenti relativi all'assicurazione della qualità saranno inoltre consultati:

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale PlantBiotech;

Il Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità di ateneo;

Il Prof. Marco Esti, Presidente del Presidio di Qualità del DAFNE;

Il Prof. Marco Cosimo Simeone, Presidente della Commissione Paritetica del DAFNE;

Il Prof. Valerio Cristofori, referente del Dipartimento per la mobilità studentesca;

La Dott.ssa Felicetta Ripa, referente di Ateneo per la mobilità studentesca;

Il Prof. Massimo Cecchini, Delegato del Direttore al Placement.

L'Ufficio Sistemi Informativi (<http://sistemi.unitus.it/sistemi/>);

L'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in Entrata;

Gli Studenti del CdLM;

Le parti sociali e le rappresentanze del mondo del lavoro

Le banche dati nazionali Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/>) e University (<http://www.university.it/>).

La Scheda SUA-CdS anno 2022.

Il Gruppo di Lavoro della AQ ha in programma l'esame particolareggiato dei questionari compilati dagli studenti frequentanti; l'analisi dei dati statistici relativi ai CFU conseguiti dagli studenti nel corso delle prime sessioni di esame dell'a.a. e agli abbandoni registratisi nel tempo intercorrente tra l'iscrizione e il pagamento della seconda rata delle tasse. In una fase successiva si valuterà l'efficacia delle azioni correttive progettate nel rapporto di riesame. Si provvederà quindi alla raccolta degli elementi necessari alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente

CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Biotechnologie vegetali per il cibo e la salute globale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Plant Biotechnology for Food and Global Health
<b>Classe</b>	LM-7 R - Biotechnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/presentazione58">http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/plant-biotechnology-for-food-and-global-health/articolo/presentazione58</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SAVATIN Daniel Valentin
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCLRI83M48G148H	BENUCCI	Ilaria	AGR/15	07/F1	RD	1	
2.	FRNSRA93T45H501V	FRANCESCONI	Sara	AGR/12	07/D1	RD	1	
3.	MSCSFN59R58D843Q	MASCI	Stefania	AGR/07	07/E1	PO	1	
4.	MZZNDR63T21G224D	MAZZUCATO	Andrea	AGR/07	07/E1	PA	1	
5.	SVTDLV78D07Z129Q	SAVATIN	Daniel Valentin	BIO/04	05/A2	PA	1	
6.	SSTFNC78C12F611Y	SESTILI	Francesco	AGR/07	07/E1	PA	1	
7.	TRCSLV86S44A089D	TURCO	Silvia	BIO/11	05/E2	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Biotechnologie vegetali per il cibo e la salute globale**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pugliese	Veronica	veronica.pugliese@studenti.unitus.it	
Lando	Federica Letizia	federica.lando@studenti.unitus.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Masci	Stefania
Mazzucato	Andrea
Paiola	Giulia
Pugliese	Veronica
Remondini	Lorena
Santi	Luca
Savatin	Daniel
Volpi	Chiara



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FRANCESCONI	Sara		Docente di ruolo
BERNINI	Roberta		Docente di ruolo
SAVATIN	Daniel Valentin		Docente di ruolo
SESTILI	Francesco		Docente di ruolo
KUZMINSKY	Elena		Docente di ruolo
MULEO	Rosario		Docente di ruolo
MASCI	Stefania		Docente di ruolo

MAZZUCATO	Andrea	Docente di ruolo
BENUCCI	Ilaria	Docente di ruolo
DELL'UNTO	Davide	Docente di ruolo
SANTI	Luca	Docente di ruolo
KUZMANOVIC	Ljiljana	Docente di ruolo
SILVESTRI	Cristian	Docente di ruolo

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sede del Corso

**Sede: 056059 - VITERBO**  
**Via S.Camillo de Lellis s.n.c. 01100**

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2025
Studenti previsti	20

### Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (22) nei due anni precedenti

## ► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## ► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MASCI	Stefania	MSCSFN59R58D843Q	
FRANCESCONI	Sara	FRNSRA93T45H501V	
SAVATIN	Daniel Valentin	SVTDLV78D07Z129Q	
TURCO	Silvia	TRCSLV86S44A089D	
BENUCCI	Ilaria	BNCLRI83M48G148H	
MAZZUCATO	Andrea	MZZNDR63T21G224D	
SESTILI	Francesco	SSTFNC78C12F611Y	

**Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

**Sede di riferimento TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
FRANCESCONI	Sara	
BERNINI	Roberta	
SAVATIN	Daniel Valentin	
SESTILI	Francesco	
KUZMINSKY	Elena	
MULEO	Rosario	
MASCI	Stefania	
MAZZUCATO	Andrea	
BENUCCI	Ilaria	
DELL'UNTO	Davide	
SANTI	Luca	
KUZMANOVIC	Ljiljana	
SILVESTRI	Cristian	



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	397
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>24</b> max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



## Date delibere di riferimento


R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	15/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/11/2022 - 22/10/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Biotecnologie agrarie ed industriali, classe LM7  LM8 e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale istituzione è quello di completare ed ampliare le conoscenze acquisite nella laurea triennale interfacoltà in Biotecnologie fornendo anche agli studenti la possibilità di acquisire manualità e competenza in metodologie scientifiche durante lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale. Punto di forza della progettazione proposta è la valida base comune, che fornisce solide competenze in economia, chimica, metodologie biochimiche, biologia molecolare e biotecnologie alimentari ed industriali integrata da due curricula di ulteriore specializzazione.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate, individuate, risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa l'individuazione dei profili professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Biotecnologie agrarie ed

industriali - classe LM7 e LM8 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Biotecnologie agrarie ed industriali, classe LM7 e LM8 e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale istituzione è quello di completare ed ampliare le conoscenze acquisite nella laurea triennale interfacoltà in Biotecnologie fornendo anche agli studenti la possibilità di acquisire manualità e competenza in metodologie scientifiche durante lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale. Punto di forza della progettazione proposta è la valida base comune, che fornisce solide competenze in economia, chimica, metodologie biochimiche, biologia molecolare e biotecnologie alimentari ed industriali integrata da due curricula di ulteriore specializzazione.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate, individuate, risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa l'individuazione dei profili professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Biotecnologie agrarie ed industriali - classe LM7 e LM8 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

---

Sulla base delle informazioni contenute nell'ordinamento didattico trasmesso e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.



**Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]**

**R<sup>ad</sup>**

▶ Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	352503757	<b>Advanced tissue culture</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Cristian SILVESTRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	<a href="#">48</a>
2		2025	352503752	<b>Agro-industrial phytopathological biotechnologies</b> <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Sara FRANCESCONI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	AGR/12	<a href="#">48</a>
3		2024	352501087	<b>Bio-economy</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Davide DELL'UNTO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/01	<a href="#">48</a>
4		2025	352503756	<b>Bioinformatics</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	<b>Docente di riferimento</b> Silvia TURCO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/11	<a href="#">48</a>
5		2025	352503749	<b>Chemistry of natural organic products</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Roberta BERNINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/06	<a href="#">48</a>
6		2025	352505302	<b>Data Science with R</b> <i>semestrale</i>	AGR/09	Roberto MOSCETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	<a href="#">48</a>
7		2024	352501090	<b>Engineering crop response to stresses</b> (modulo di Plant genomics and stress responses) <i>semestrale</i>	BIO/04	<b>Docente di riferimento</b> Daniel Valentin SAVATIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/04	<a href="#">48</a>
8		2025	352503745	<b>Food biotechnology</b> <i>semestrale</i>	AGR/15	<b>Docente di riferimento</b> Ilaria BENUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/15	<a href="#">48</a>
9		2024	352501089	<b>Genome sequencing and biotechnological application</b> (modulo di Plant genomics and stress responses) <i>semestrale</i>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Francesco SESTILI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/07	<a href="#">48</a>

10	2025	352503747	<b>Plant breeding</b> <i>semestrale</i>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Andrea MAZZUCATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	<a href="#">48</a>
11	2025	352503744	<b>Plant genomes and chromosome manipulations</b> <i>semestrale</i>	AGR/07	Ljiljana KUZMANOVIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/07	<a href="#">48</a>
12	2024	352501094	<b>Quality of plant-based foods</b> <i>semestrale</i>	AGR/07	<b>Docente di riferimento</b> Stefania MASCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	<a href="#">48</a>
13	2025	352504573	<b>Technological Innovations to improve the quality of vegetable crops</b> <i>semestrale</i>	AGR/04	Mariateresa CARDARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/04	<a href="#">48</a>
14	2024	352501091	<b>Woody fruit crop biotechnology</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Rosario MULEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	<a href="#">48</a>
						ore totali	672

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biotecnologiche generali	AGR/07 Genetica agraria	42	30	30 - 30
	↳ <i>Plant genomes and chromosome manipulations (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Plant breeding (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Plant genomics and stress responses (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Genome sequencing and biotechnological application (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Quality of plant-based foods (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biotecnologiche agrarie	CHIM/06 Chimica organica	30	18	18 - 18
	↳ <i>Chemistry of natural organic products (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
Discipline giuridiche, gestionali ed etiche	↳ <i>Woody fruit crop biotechnology (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	↳ <i>Food biotechnology (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	↳ <i>Plant genomics and stress responses (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Engineering crop response to stresses (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>Bio-economy (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 45)</b>				

Totale attività caratterizzanti

54

54 -  
54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>Advanced tissue culture (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	18	18 - 18 min 12
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura ↳ <i>Technological Innovations to improve the quality of vegetable crops (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>Forest biotechnology (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>Agro-industrial phytopathological biotechnologies (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>Bioinformatics (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>48</b>	<b>48 - 48</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

# Proxy Error

The proxy server received an invalid response from an upstream server.  
The proxy server could not handle the request

Reason: **Error reading from remote server**